

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00953848
ESC - Ente schedatore	AI189
ECP - Ente competente per tutela	S315

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	FOTOREPORTAGE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	positivo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme

QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli elementi	1
--------------------------------	---

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta privata
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è compreso in
RSES - Specifiche tipo relazione	La scheda in questione è in relazione con la scheda FF
RSET - Tipo scheda	FF
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1500952730

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	La scheda in questione è in relazione con la scheda d'insieme F
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	positivo servizio
RSEC - Identificativo	

univoco della scheda	1500953839
REZ - Note	L'immagine catalogata appartiene all'insieme indicato. Data l'importanza dell'evento o del personaggio rappresentato ed essendo l'unica copia originale esistente in archivio si è deciso di compilare una scheda dedicata.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Sarno
PVCL - Località	Borgo San Matteo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di San Domenico
LDCF - Uso	archivio
LDCC - Complesso di appartenenza	Convento di San Domenico
LDCU - Indirizzo	Via San Domenico
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico IL DIDRAMMO - Museo Didattico della Fotografia
LDCS - Specifiche	Il convento di San Domenico è presente nel sistema "Vincoli in rete" con ID 275646 DM del 12/06/1991 ex Lege 1089/1939
LDCD - Riferimento cronologico	2011
LCN - Note	Il Museo Didattico della Fotografia (MuDiF) è un'articolazione dell'Associazione IL DIDRAMMO APS
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Nocera Inferiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	archivio
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	privato
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Mulino Nobile
PRCF - Uso contenitore	

fisico	archivio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Villanova, 2/12
PRCS - Specifiche	Precedente sede dell'archivio fotografico
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	2009
PRDU - Data fine	2011
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	NA
PRVC - Comune	Napoli
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	casa
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	privata
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Fucilari, 104
PRCS - Specifiche	Abitazione di Francesco Jovane dove fu conservato l'archivio dopo la sua morte. L'archivio, collocato in cantina, venne trasferito da Napoli a seguito della chiusura dell'agenzia fotogiornalistica Alfa Press di cui il fotografo era titolare.
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	2002
PRDU - Data fine	2009
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Archivio Francesco Jovane
UBFS - Serie archivistica	Attrici francesi
UBFU - Titolo di unità archivistica	Attori - Persone celebri
UBFC - Collocazione	scaffale 6 - ripiano f - scatola 16 - cartella 60
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	JOV_001639_ST_028
INVD - Riferimento cronologico	2023
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	AI189
AUTH - Codice	MuDiF002

identificativo	
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Alfa Press Service s.n.c. – Agenzia Fotogiornalistica
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1975-1990
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Attrici francesi - Bardot, Brigitte
SGTD - Indicazioni sul soggetto	La foto, appartenente all'insieme "Attori - Persone celebri" riprende l'attrice francese a Capri.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Brigitte Bardot
SGLS - Specifiche titolo	dell'agenzia Alfa Press
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	anni sessanta
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Campania
LRCP - Provincia	NA
LRCC - Comune	Capri
LRO - Occasione	servizio
LRD - Data della ripresa	nr
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento (acetati)
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STD - Modalità di conservazione	In cartella di cartoncino da conservazione e interfoliate con carta velina a Ph neutro. La cartella è conservata a sua volta in scatola da conservazione.
RST - INTERVENTI	

RSTI - Tipo intervento	condizionamento, manutenzione, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	da 2023 a 2024
RSTT - Descrizione intervento	La stampa è stata asportata dalla busta originale in materiale non idoneo alla conservazione, spolverata con idoneo pennello morbido, segnata sul verso.
RSTE - Ente responsabile	Il DIDRAMMO APS
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	SAB-CAM
RSTN	Petrosino, Rosario

DA - DATI ANALITICI

Attrice cinematografica francese, nata a Parigi il 28 settembre 1934. Impostasi sulla scena nella seconda metà degli anni Cinquanta, si è conquistata nel decennio successivo un posto di notevole rilievo tra le dive del cinema mondiale sfruttando abilmente la bellezza esuberante di un corpo quasi perfetto, modellato nelle forme e nel portamento dagli studi di danza, la grazia provocante del volto, caratterizzato dall'espressione imbronciata, e la sua stessa personalità, naturalmente incline alla trasgressione. Più che sulla storia del cinema, la sua immagine ha inciso sulla storia del costume, assurgendo a icona di una nuova, controversa femminilità, allo stesso tempo moderna e primitiva, convenzionale ed emancipata. Il suo passaggio nell'immaginario collettivo ha lasciato numerose tracce, tra cui il ritornello di un popolarissimo samba brasiliano, inneggiante al suo nome. Di famiglia borghese, studiò danza fin da bambina e in giovane età iniziò a posare come modella, conquistando a soli quindici anni la copertina della rivista femminile "Elle", dove il suo nome apparve per la prima volta con le iniziali puntate, nella forma che sarebbe poi diventata il suo soprannome (B.B., o Bébé, secondo la pronuncia francese). Fu subito notata da un collaboratore di Marc Allégret, l'aiuto regista Roger Vadim, che la introdusse nel mondo del cinema, indirizzandola a René Simon per le lezioni di recitazione. Era l'inizio di una relazione sentimentale, che si sarebbe presto trasformata in un sodalizio artistico di successo. L'esordio nel cinema avvenne nel 1952, con Le trou normand di Jean Boyer, nello stesso anno in cui la B., divenuta maggiorenne, poté sposare Vadim. In breve tempo l'attrice si conquistò una certa notorietà, in Francia ma anche all'estero, partecipando a un nutrito numero di film, dapprima in parti secondarie, poi in ruoli da protagonista. Già queste prime apparizioni, spesso ritagliate intorno alla sua provocante figura (La lumière d'en face, 1955, I tuoi occhi bruciano, di Georges Lacombe, e En effeuillant la marguerite, 1956, Miss spogliarello, di M. Allégret), destarono un certo scandalo, preparando il grande salto ai vertici della popolarità internazionale. Questo avvenne nel 1956, con Et Dieu créa la femme (1956; Piace a troppi), proprio sotto la direzione di Vadim al suo esordio da regista. Realizzato a colori e in cinemascope, il film riscosse un grande successo, dapprima negli Stati Uniti, dove il cinema si stava liberando dalla stretta moralistica del codice Hays, quindi anche in Francia e altrove in Europa, dove la reazione della censura accrebbe la curiosità del pubblico (in Italia il film uscì, pesantemente tagliato, con due anni di ritardo). Al centro del racconto, ambientato nello scenario naturale di Saint Tropez, è il personaggio di Juliette, ragazza orfana, dai modi disinibiti e dalla bellezza provocante, che cerca l'amore nella tripla relazione con il ricco Morin e i fratelli Michel e Antoine. L'atteggiamento sfrontato, libero da tabù e

condizionamenti morali, che caratterizza il comportamento di Juliette, delineava la figura femminile originale e profondamente ambivalente di una 'nuova Eva', capace di incarnare una tipica fantasia sessuale maschile, ma al tempo stesso di rappresentare i desideri di emancipazione che stavano emergendo nell'universo femminile. Fatalmente identificata con questa immagine, anche per lo stile di vita anticonformistico che l'attrice ostentava fuori del set, nella seconda metà degli anni Cinquanta la B. fu chiamata a replicarla in una serie di commedie e melodrammi di scarsa originalità. Gli aspetti più inquietanti del 'personaggio B.' furono invece esplorati in due film di maggior spessore, che svolgono in chiave drammatica il motivo classico della donna predatrice, il cui comportamento è fonte di disordine sociale. In *En cas de malheur* (1958; La ragazza del peccato) di Claude Autant-Lara, la B. è la 'poco di buono' che sfrutta tutti i mezzi seduttivi a sua disposizione (compreso un famoso spogliarello, poi tagliato dalla censura) per indurre il famoso avvocato che la difende (Jean Gabin) ad abbandonare la famiglia per seguirla. Due anni dopo, in *La vérité* (1960; La verità) di Henri-George Clouzot, nel ruolo della 'ragazza di liberi costumi', processata per aver ucciso il fidanzato della sorella dopo averlo sedotto, è sottoposta invece a uno 'spogliarello psicologico', al termine del quale si svela la vera natura di un'eroina romantica, destinata a soccombere di fronte alla condanna senza appello del senso comune. Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta il successo della B. raggiunse le dimensioni del grande fenomeno divistico, per il quale fu coniato il termine *bardolâtrie*. Il suo tipico modo di vestire e di acconciarsi (pantaloni aderenti e magliette attillate), che sanciva l'avvento del *prêt-à-porter*, veniva imitato dalle ragazze di mezzo mondo. E mentre il valore della sua immagine veniva paragonato a quello che avevano le esportazioni della Renault sulla bilancia commerciale della Francia, le movimentate vicende della sua vita sentimentale, scandita da matrimoni e divorzi, crisi depressive e nuove relazioni sentimentali, riempivano le pagine dei quotidiani e dei giornali scandalistici. Travalicati i confini del fenomeno cinematografico, il personaggio B. attirò anche l'interesse di scrittori e filosofi. Nel 1959 Simone de Beauvoir pubblicò un saggio in cui la figura dell'attrice, interpretata alla luce della "sindrome di Lolita", con riferimento al personaggio letterario creato qualche anno prima da V. Nabokov, veniva colta nella sua intrinseca ambiguità, in quanto incarnazione moderna dell'eterno femminile. Dal punto di vista cinematografico, le apparizioni della B. continuarono tuttavia a essere confinate nell'ambito di produzioni commerciali di modesto valore. Tra le poche eccezioni, vanno ricordati i due film che interpretò per Louis Malle e Jean-Luc Godard. Ispirandosi alla vicenda biografica dell'attrice, segnata da un rapporto sempre più conflittuale con la propria immagine pubblica, Malle la chiamò a recitare in *Vie privée* (1962; Vita privata), film ambientato a Spoleto, in cui si racconta di una giovane diva in crisi di identità, che cerca di ricostruirsi una vita normale attraverso la relazione con un intellettuale italiano (Marcello Mastroianni). In maniera più sottilmente ironica la sua immagine fu impiegata da Godard in *Le mépris* (1963; Il disprezzo), liberamente tratto dall'omonimo romanzo di A. Moravia; nel ruolo di Camille, la giovane moglie di uno sceneggiatore (Michel Piccoli) che inizia a provare un sincero, improvviso ma non immotivato disprezzo per suo marito, l'ormai mitico broncio della B. viene 'sublimato', ma al tempo stesso smitizzato, come il corpo dell'attrice, canonicamente ripreso in cinemascope, nello scenario naturale di Capri, e metaforicamente ucciso nel tragico finale. Dalla metà degli anni Sessanta, mentre iniziava a dedicarsi con successo alla

musica pop, la sua carriera cinematografica andò progressivamente declinando. Dopo Viva Maria (1965), western farsesco di Malle, giocato sul contrasto tra la sensualità fisica della B. e il fascino cerebrale di Jeanne Moreau, ben poche furono le apparizioni degne di nota. Godard le affidò un altro ruolo, questa volta secondario, in Masculin-féminine (1966; Il maschio e la femmina), mentre Malle la volle di nuovo come protagonista in uno dei tre episodi delle Histoires extraordinaires (1967; Tre passi nel delirio). Da ricordare ancora la fugace ma divertita apparizione nella commedia Dear Brigitte (1965; Erasmo il lentigginoso) di Henry Koster, in cui la B. interpreta ancora una volta sé stessa. La sua carriera si chiuse di fatto con Don Juan 73 o Si Don Juan était une femme (1973; Una donna come me), seguito ideale di Et Dieu créa la femme, diretto da Vadim. Nel ruolo di un Don Giovanni al femminile, la B. dimostrò di poter ancora catturare l'attenzione del pubblico maschile; ma nonostante le scene di nudo abbastanza spinte, il film non destò scandalo, a dimostrazione che la società e il cosiddetto comune senso del pudore erano ormai cambiati, anche per effetto dei suoi film. Nel 1974, all'età di quarant'anni, la B. annunciò quindi il suo ritiro dalle scene. Da allora si è dedicata alla difesa dei diritti degli animali. Nel 1996 ha pubblicato un libro di memorie, Initiales B.B.: Mémoires.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	IL DIDRAMMO APS
CDGI - Indirizzo	Via San Domenico, Sarno
CDGN - Note	IL DIDRAMMO APS ha la sede legale a Nocera Inferiore (Salerno) alla via Luigi Angrisani, 80. La sede operativa - che ospita l'archivio storico fotografico, i laboratori e il museo - è a Sarno (Salerno) alla via San Domenico, s.n.c.

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fratelli Jovane
ACQD - Riferimento cronologico	2009
ACQL - Luogo acquisizione	Nocera Inferiore
ACQE - Note	I fratelli Jovane: Stefania, Massimo, Alessandro sono i figli di Francesco
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCA - Ente proponente	SAB-CAM
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art. 10
NVCD - Data notifica	2018/07/13

CPR - DIRITTI D'AUTORE

CPRN - Nome	IL DIDRAMMO APS
CPRI - Indirizzo	via Luigi Angrisani, 80
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15

CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	Jovane, Stefania
CPRI - Indirizzo	Milano, via Ettore Bugatti 13/A
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	Jovane, Massimo
CPRI - Indirizzo	Milano, via Policarpo Petrocchi 38
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	Jovane, Alessandro
CPRI - Indirizzo	Nocera Inferiore, via Fucilari 104
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	JOV_001639_ST_028
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Capri. L'attrice francese a passeggio per le vie dell'isola.
FTAA - Autore	Calì, Fernando
FTAD - Riferimento cronologico	2025
FTAE - Ente proprietario	IL DIDRAMMO APS
FTAK - Nome file originale	JOV_001639_ST_028.jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2025
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Petrosino, Rosario
RSR - Referente verifica scientifica	Berardi, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Vona, Paola (SAB Campania)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La campagna di catalogazione e digitalizzazione del Fondo Fotografico Francesco Jovane è stata finanziata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania nell'ambito del progetto “Tutela e valorizzazione del Fondo Fotografico Francesco Jovane, Fotoreporter. Una finestra sul Novecento”, con fondi di

programmazione L.190/2024 (annualità 2022/2024). Le presenti attività costituiscono una prosecuzione degli interventi già realizzati di riordino e condizionamento.